

L'aumento della mortalità nell'ipertiroidismo, trattato e non trattato, è correlato al tempo di esposizione a bassi livelli sierici di TSH

Daniela Pasquali¹

Publicato online: 21 settembre 2017
© Springer International Publishing AG 2017

Commento a:

Excess mortality in treated and untreated hyperthyroidism is related to cumulative periods of low serum TSH.

M. Lillevang-Johansen, B. Abrahamsen, H. Løvendahl Jørgensen, T. Heiberg Brix, L. Heged. J Clin Endocrinol Metab (2017) 102:2301–2309

Numerosi studi hanno evidenziato un aumento complessivo e dipendente dal tempo di malattia della mortalità nei pazienti ipertiroidei. Tuttavia, non è ancora chiaro l'effetto della terapia con antitiroidei sul tasso di mortalità, in particolare nei pazienti con ipertiroidismo subclinico. In questo studio gli autori si sono proposti di valutare l'associazione tra ipertiroidismo e mortalità in soggetti ipertiroidei sottoposti o meno a terapia con antitiroidei.

Nello studio sono stati inclusi 235.547 soggetti ipertiroidei che avevano praticato almeno un dosaggio sierico di TSH dal 1995 al 2011. L'ipertiroidismo è stato definito dall'evidenza di almeno due misurazioni di TSH inferiori alla norma. Il tasso di mortalità nei soggetti ipertiroidei in terapia e nei pazienti non trattati è stato confrontato con quello dei soggetti sani, calcolato mediante analisi di regressione e cor-

retto per età, sesso e per la presenza di comorbidità. Il tempo totale di livelli di TSH inferiori alla norma è stato valutato con l'analisi delle covariate tempo-dipendenti. I risultati di questo studio dimostrano che il rischio di mortalità è aumentato in maniera statisticamente significativa nei soggetti ipertiroidei non in terapia rispetto ai pazienti in trattamento.

Quando nell'analisi di regressione è stato incluso il periodo cumulativo di bassi livelli di TSH, il rischio di mortalità è aumentato in maniera statisticamente significativa per ogni 6 mesi di TSH basso nei soggetti ipertiroidei trattati con antitiroidei e negli ipertiroidei non trattati. Questo dato corrispondeva a un aumento del 184 e del 239% del tasso di mortalità dopo 5 anni di TSH basso sia negli ipertiroidei trattati, sia in quelli non trattati. Questi dati sono di particolare interesse poiché aggiungono importanti informazioni per impostare una corretta gestione del soggetto affetto da ipertiroidismo. Gli autori dimostrano che il tasso di mortalità è aumentato nell'ipertiroidismo. Il rischio di mortalità non è associato alla terapia ma al tempo di esposizione a livelli di TSH inferiori alla norma. Pertanto, un accurato follow-up e la terapia devono essere volti a normalizzare i valori di TSH nel più breve tempo possibile, per ridurre il rischio di mortalità nei soggetti ipertiroidei.

✉ D. Pasquali
daniela.pasquali@unicampania.it

¹ Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento, Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Napoli, Italia